



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

CAI BRUGHERIO

Domenica 27 ottobre 2024

**“GUARDIAMOCI INTORNO:
in montagna non solo per camminare
ACQUA, DIGHE E SBARRAMENTI:
I LAGHI GEMELLI”**

VAL SECCA: Laghi Gemelli (1961)



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

META

Quarta uscita della proposta "Guardiamoci intorno": in montagna non solo per camminare, durante la quale si effettueranno delle soste per approfondire gli aspetti naturalistici e storico-culturali del territorio che attraverseremo.

I nostri due percorsi si svolgeranno all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) Alta Valle Brembana – Laghi Gemelli che fanno parte delle Rete Natura 2000.

Giro ad anello ai Laghi Gemelli: si trovano nel comune di Branzi, in alta val Brembana (provincia di Bergamo), chiusi nella conca delimitata dal Pizzo Farno, dal Monte Corte, dal Passo dei Laghi Gemelli, dal Passo di Mezzeno, dal Monte Spondone, dal Monte del Tonale, dal Pizzo dell'Orto e dal Pizzo del Becco. Nella stessa conca è racchiuso inoltre il Lago Becco, situato ai piedi del pizzo omonimo. Questi, assieme ai numerosi altri laghi artificiali della zona, sono nati a seguito della costruzione di diverse dighe da parte dell'Enel. Nonostante il nome, i Laghi Gemelli sono formati da un corpo unico, che si divide solo quando la diga che ne contiene l'acqua viene quasi interamente svuotata, come accaduto nel 2005 in occasione dei lavori per il rafforzamento della diga. Il nome infatti è stato loro attribuito precedentemente alla costruzione della diga, avvenuta nel 1932, quando i due laghetti, di dimensioni molto più contenute, erano due specchi d'acqua che, visti dall'alto, sembravano specchiarsi. Vengono proposti due percorsi alternativi: uno più corto e più semplice (E) ed uno più impegnativo e lungo (EE).

I Laghi Gemelli, riuniti in un unico bacino in seguito all'innalzamento della grande diga ad arco nel 1932, per la loro particolare conformazione, furono oggetto di studio e di rappresentazione cartografiche già dalla fine del Cinquecento. L'energia idroelettrica costituisce la principale fonte di produzione di energia di origine non fossile. A fronte di una produzione di "energia pulita" però, la costruzione di dighe e sbarramenti, di tunnel per la captazione dell'acqua, la posa di tubature e altre opere dedicate, ha cambiato l'aspetto di intere valli e stravolto il corso naturale di molti torrenti con rilevanti conseguenze sull'habitat di molte specie vegetali ed animali.

Di questo e di come si produce l'energia elettrica mediante l'acqua ne parleremo in questa gita attraversando uno dei luoghi più suggestivi delle Orobie Bergamasche.

Ritrovo	Sede CAI Brugherio: ore 6,30
Difficoltà - Durata	Escursionismo (E)/(EE) – 6/8 ore
Dislivello	900/1500 metri
Materiale	Equipaggiamento/abbigliamento adeguati alla stagione e alla quota
Mezzi / Costi	Auto proprie. 15,00 € (il costo comprende le spese di trasporto in auto e parcheggio, la quota CAI Brugherio e il contributo per la Carbon Tax); i NON soci CAI devono versare una quota aggiuntiva pari a 15 € contestualmente all'iscrizione per attivare la copertura assicurativa CAI contro infortuni
Iscrizioni	Entro Venerdì 25 ottobre al link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeq5j1Z6A8Z45GnvKJmK4L1MEqLmgLN1o2gOdkkf2y1V53Bg/viewform?usp=sf_link
Referenti	Andrea - Domenico

Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni meteorologiche e ambientali, oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

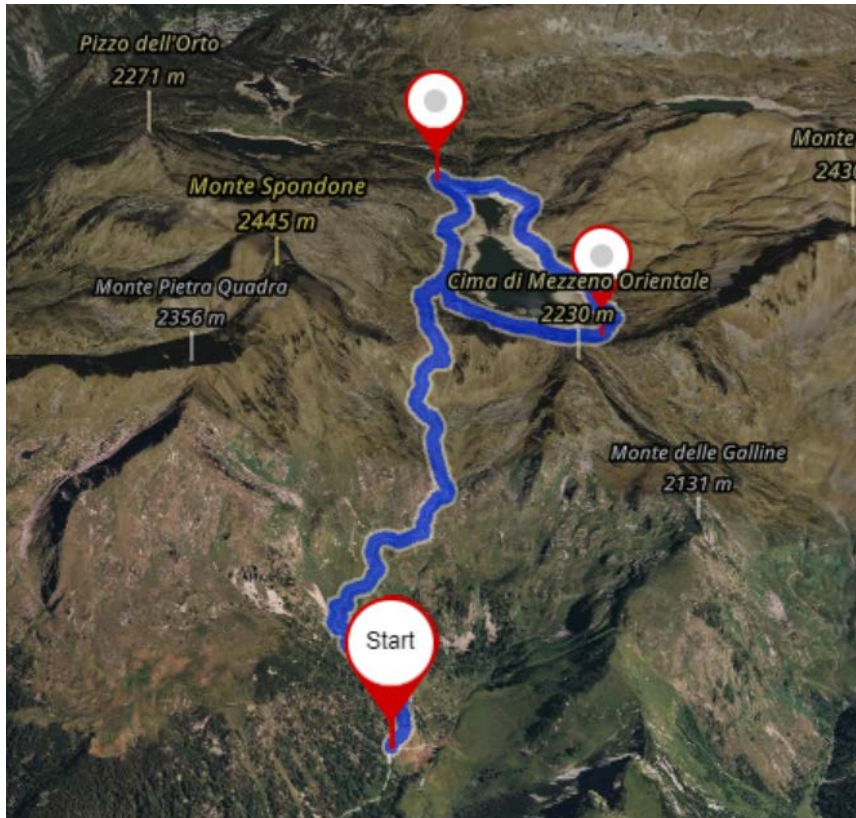
Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



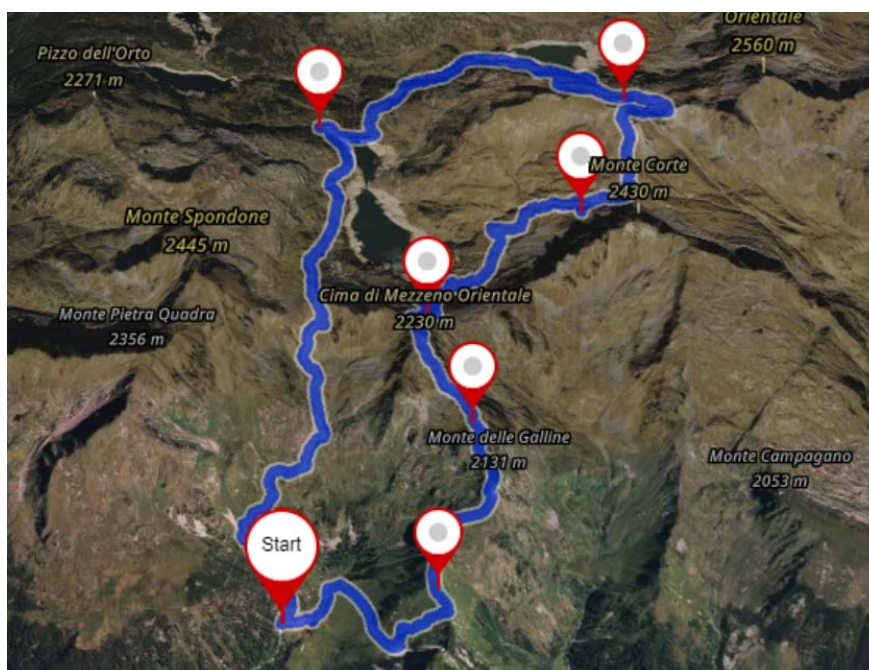
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Vista dal satellite dei due percorsi



Percorso corto



Percorso lungo

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

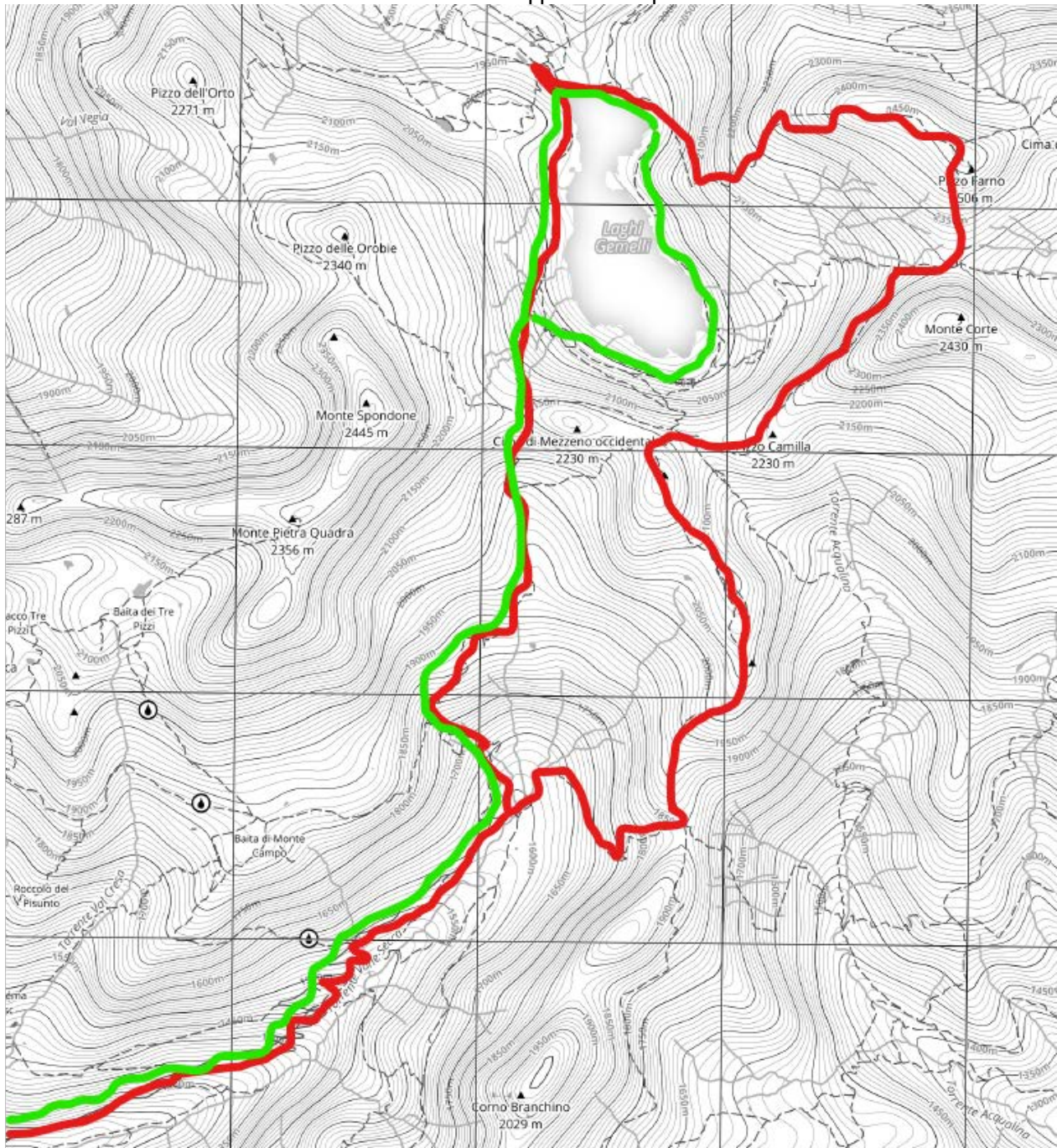
Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Mappa dei due percorsi



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

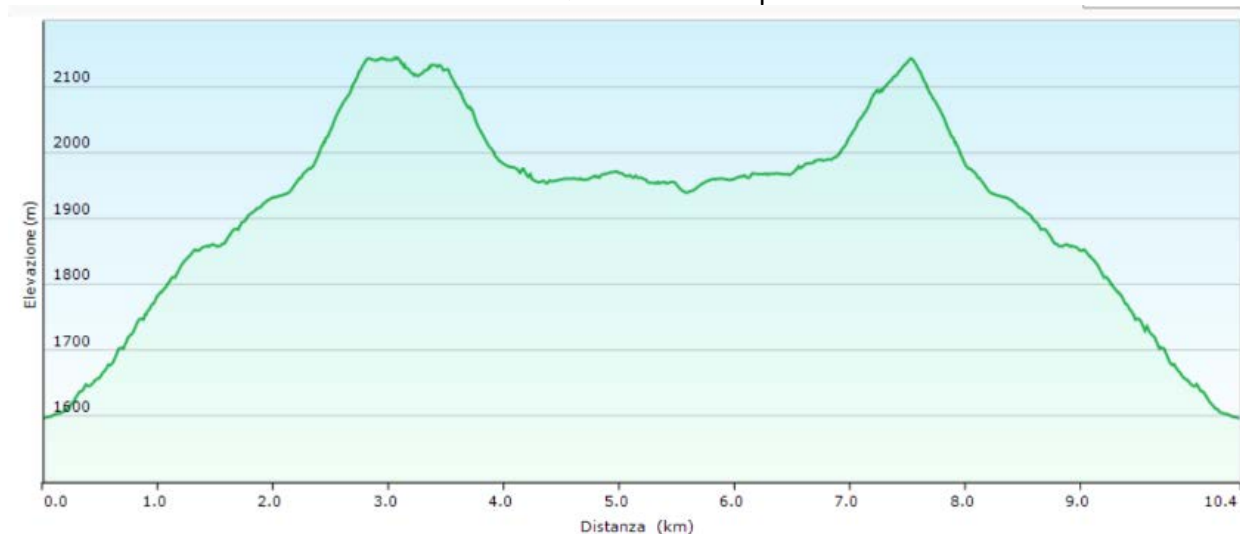
Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Profilo altimetrico percorso corto



Profilo altimetrico percorso lungo



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

ITINERARIO CORTO

L'itinerario si snoda nella sua prima parte (in auto) attraverso il meraviglioso 'Pinetone' di Roncobello, fino alle note baite omonime (1591 m) e nella seconda parte, su pascoli e praterie d'alta montagna, fino a scollinare al Passo di Mezzeno e scendere al rifugio. Giunti a Roncobello attraverso la statale della Val Brembana, si prosegue per la frazione di Capovalle. Parcheggiata l'auto, si prende a salire in direzione Nord per il sentiero CAI n. 215 che subito affronta il ripido pendio ricco di acqua (sono visibili varie vasche di prese d'acqua).

Dopo una nutrita serie di curve, si giunge alla Baita delle Foppe (1884 m) e successivamente a Baita Croce, ridotta ormai a rudere (1933 m). Si attraversa la bella conca della val di Mezzeno ove si notano i ruderi della Baita Croce e si riprende a salire seguendo la marcata traccia del sentiero e in circa 30' si guadagna il valico indicato con una grande croce metallica (2142 m).

Da questo fortunato balcone si apre un'ampia veduta sul sottostante lago e sul dirimpettaio e roccioso Pizzo del Becco posto a mo' di sentinella aldilà della valle.



Si riprende il cammino in discesa e in circa 30' si giunge al rifugio posto sulla sponda sinistra del lago. Tra le montagne che circondano il lago spicca l'inconfondibile Pizzo del Becco (2507) e attorno fanno catena il Monte del Tonale (2425), il Pizzo Orobie (2346), il Pizzo del Becco (2506), il Pizzo Farno (2506) e il Monte Corte (2493).

Per il ritorno a valle alle Baite di Mezzeno, si attraversa la diga, passando sull'altra sponda del lago imboccando il sentiero CAI n. 232 che costeggia il bacino artificiale ai piedi del Pizzo Farno. Percorrendo il pianeggiante sentiero, panoramico sul lago, si incontrano suggestive vallette con ruscelli gorgheggianti di limpide e fresche acque, che formano splendide cascatelle. Le abbondanti acque vanno ad alimentare il bacino artificiale dei Laghi Gemelli. Per completare il giro del Lago, si deve arrivare sotto il Passo dei Laghi Gemelli, superare l'innesto del sentiero CAI n. 216 che proviene dal Rifugio Alpe Corte, percorrendolo in direzione NO e giungere al bivio con il sentiero CAI n. 215: prendendolo in direzione Sud che sale sulla sinistra, si ritorna al Passo di Mezzeno.

Dal Passo di Mezzeno, ripercorrendo in senso inverso il percorso di salita sempre sul sentiero CAI n. 215, si scende al parcheggio delle Baite di Mezzeno in meno di un'oretta.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

ITINERARIO LUNGO

Dal parcheggio auto in località Baite di Mezzeno si scende leggermente per attraversare il torrente e prendere il labile sentiero che porta al passo di Marogella (mt.1873) dove inizia la dorsale che ci porterà prima al Monte delle Galline (mt.2131) e poi alla Cima Giovanni Paolo II (mt. 2228). Scesi al Passo dei Laghi Gemelli (mt. 2139) prendiamo il sentiero in direzione del Passo di Val Sanguigno Orientale (mt. 2306) che raggiungiamo compiendo prima una breve e divertente salita al Pizzo Camilla (mt.2230). Dal passo in breve ma ripida salita saliamo al Pizzo del Farno (mt.2502). Dalla cima scendiamo al Passo di Val Sanguigno Nord (mt.2380), da lì al Lago Colombo e al rifugio Laghi Gemelli (mt. 1968) dove raggiungiamo il gruppo ha compiuto il giro più corto per una sosta durante la quale con l'aiuto di un esperto cercheremo di capire le dimamiche e le problematiche dello sfruttamento dell' acqua per la prouzione di energia elettrca. Tutti insieme partiremo poi per costeggiare il lago e raggiungere il passo di Mezzeno (m2142) e scedere al parcheggio.

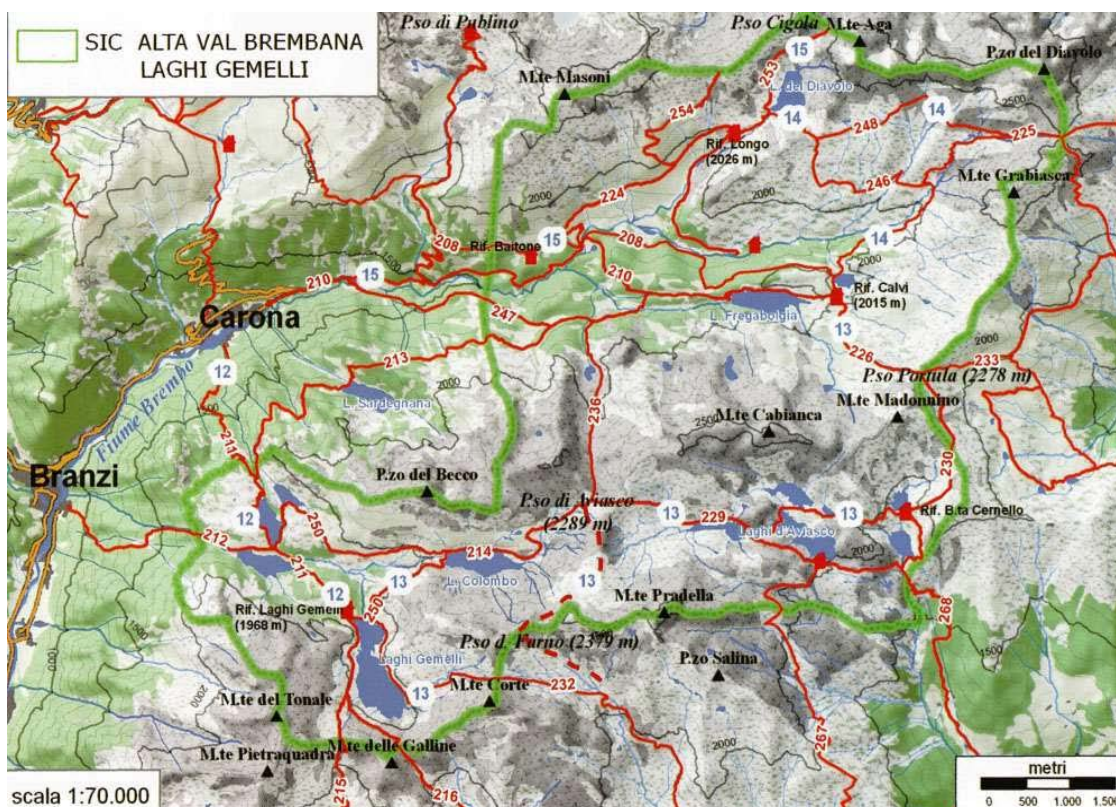
UN PO' DI CULTURA NATURAL-PAESAGISTICA

Comuni: Branzi, Carona, Gandellino, Valgoglio

Provincia: Bergamo

Superficie: 4.251 ettari

Altitudine: 1.550/2.808 metri sul livello del mare



L'area è localizzata nella pendice nordorientale del bacino della Valle Brembana, lungo il ramo di Carona del fiume Brembo. Il perimetro, assai ampio, si articola dal confine provinciale a nord fino al Pizzo dell'Orto a ovest, alla stessa longitudine del centro di Carona.

L'importanza del sito è data dall'elevata diversità di habitat, in condizioni di buona conservazione, dalle formazioni forestali di aghifoglie alle praterie naturali dei crinali e dei versanti più acclivi, fino alla vegetazione delle pietraie e delle

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

rupi silicee. Va sottolineata l'estesa presenza di coltri detritiche più o meno consolidate che ospitano stazioni di Viola comollia e Androsace alpina e di pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica di rupi silicee fra cui si annoverano Androsace vandelli, Phyteuma hedraianthyfolium, Primula hirsuta. Degni di nota sono i megaforbieti in cui spicca l'endemita orobico Sanguisorba dodecandra e i varietati a Festuca scabriculum che caratterizza i versanti sud occidentali dell'arco alpino.

Significativa è la presenza di piccole torbiere di transizione con una ricca vegetazione igrofila a Sheuchzeria palustris. Sulle pendici del M. Cabbianca da segnalare, nelle stazioni più acclivi, la presenza di Pinus cembra. Tra le specie di maggior pregio spicca, oltre alle già citate, la listera cordata. Particolarmente diversificata risulta la zoocenosi vertebrata dell'orizzonte alpino e nivale, in cui elemento significativo risulta la presenza regolare di Aquila chrysaetos. Buone le presenze numeriche di tetraonidi tra cui spicca Lagopus mutus e il fasianide Alectoris graeca. Il modesto grado di antropizzazione dell'area di pertinenza del sito favorisce il buon livello di conservazione degli habitat che lo caratterizzano. (fonte: www.provincia.bergamo.it)

INFORMAZIONI TECNICHE

Domenica 27 ottobre 2024

Roncobello (Bg)

Il Sole sorge alle 07:55, transita allo zenith alle 13:05, tramonta alle 18:14

La Luna sorge alle 02:34, transita allo zenith alle 09:38, tramonta alle 16:28

La luce rischiarata a partire dalle 07:24 fino alle 18:45

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

CLASSIFICAZIONE SENTIERI CAI - DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

T = Turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = Escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguato

EE = percorsi per Escursionisti Esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguata.

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30